

Chiesa di Santa Maria Maddalena 48

La chiesa è situata a due chilometri a nord della città nella frazione di Sili. La prima menzione si trova nel testamento di Ugone II del 1335 e la sua edificazione in uno stile che vede ancora motivi legati al romanico ma con inserimenti gotici è databile agli inizi del XIV sec. Dal 1967, dopo anni di ulteriori restauri, la struttura ospita le suore della Redenzione.

Visite guidate a cura del Liceo Scientifico "Mariano IV" e dell'Istituto Villa Maria Regina dei Cuori di Sili
Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00



Chiesa di San Nicola, Oratorio delle Anime 49

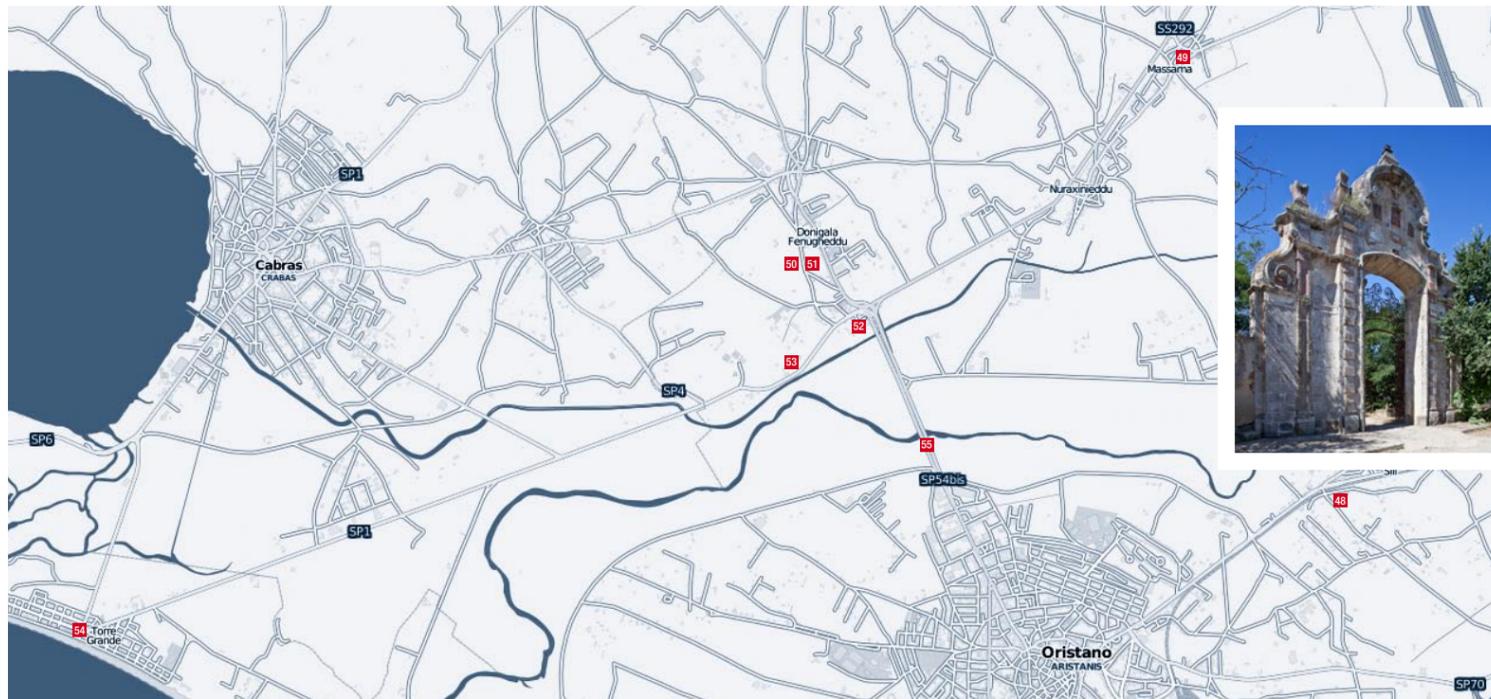
L'oratorio delle Anime, antica chiesa di San Nicola, si trova adiacente alla chiesa parrocchiale del XV secolo dedicata a S. Maria Assunta, nell'abitato di Massama, frazione della città. Il suo impianto risalirebbe all'epoca altomedievale, mentre gli interventi successivi sono di epoca romanica, probabilmente della prima metà del XIII secolo.

Apertura a cura della Parrocchia di S. Maria Assunta e delle Confraternite
Sabato e domenica ore 10.00-13.00; 16.00-19.00

Chiesa di Santa Petronilla 50

La chiesa si trova nelle campagne di Donigala Fenughedu, frazione a nord di Oristano. L'edificio di origine medievale, nel corso dei secoli ha subito numerosi interventi. Di origine romanica, documentato già dal 1341, si presenta con un impianto mononavato. All'interno suo si conservano gli antichi simulacri lignei della santa titolare della chiesa.

Visibile solo esternamente.



Casa madre Compagnia del Sacro Cuore Evaristiani 51

La casa costruita a partire dal 1934 ospita la Compagnia del Sacro Cuore degli Evaristiani. Al suo interno è possibile ammirare la cappella con le tombe dei fondatori della Compagnia e alcune stanze affrescate dallo stesso fondatore e dai primi confratelli.

Visite guidate a cura di: Compagnia del Sacro Cuore Evaristiani
Sabato e domenica ore 10.00-13.30; 15.30-18.00

Santuario Basilica di Nostra Signora del Rimedio 52

Divenuto nei secoli centro di devozione mariana di grande rilievo, non solo locale, il Santuario di Nostra Signora del Rimedio, la cui prima menzione risale al 1665, è la superstita chiesa parrocchiale di Nuracraba, un piccolo villaggio sorto probabilmente in epoca medievale e scomparso per alluvioni e pestilenze intorno al 1730.

Sabato ore 9.00-12.00; 15.30-19.30.
Domenica ore 10.30-12.00; 15.30-19.30

Portale di Vito Sotto 53

Il portale, realizzato in conci di arenaria e decorato con eleganti paraste scanalate e dentellate in trachite viola, è stato eretto nel tardo Settecento con un gusto barocco. L'opera, commissionata dall'oristanese Vito Sotto, raggiunge l'altezza di 8 metri e rappresenta il più grande ed elegante portale di campagna della Sardegna.

Visibile solo esternamente

Gran Torre 54

La Gran Torre, situata nella borgata marina di Torre Grande, è la maggiore delle torri litoranee erette fra il tardo Cinquecento e i primi del Seicento per la difesa antibarbaresca. Le dimensioni straordinarie di questa torre, dotata di bocche da fuoco, devono attribuirsi alla sua funzione di presidio difensivo del porto di Oristano.

Visibile solo esternamente

Ponte romano sul Tirso 55

Il porto giudicale di Aristanis era raccordato alla città da una strada che utilizzava il grande ponte romano sul Tirso, costruito in opera quadrata in basalto, come messo in evidenza dallo studioso Salvatore Sebis.

Il ponte si trova sotto l'attuale ponte sul Tirso superato l'argine dopo il Centro Commerciale.

Visita guidata a cura di Stefania Atzori, Francesca Loi e Salvatore Sebis domenica ore 10,30

Benvenuti !

Anche quest'anno si rinnovano ad Oristano gli attesi eventi culturali legati all'importante manifestazione **Monumenti Aperti**.

Il mio primo pensiero è sicuramente rivolto a tutti coloro che animano l'edizione 2016 ed in particolare a studenti, insegnanti, volontari e associazioni culturali oristanesi, che con il loro impegno rappresentano i veri protagonisti di questo importante appuntamento culturale cittadino, consentendo agli stessi oristanesi e ai sempre più numerosi turisti di godere dello straordinario patrimonio culturale della città di Oristano.

All'organizzazione regionale di Monumenti Aperti, che quest'anno raggiunge la meta dei 20 anni, oltre ai nostri auguri, giunga il plauso per la felice intuizione iniziale così come per la grande capacità di innovare ed arricchire sempre di più la grande offerta culturale.

Il 7 e l'8 maggio ad Oristano, nelle strade e nelle piazze del centro storico cittadino, ancora una volta, le chiese ed i monumenti, parleranno attraverso la voce delle giovanissime guide, della storia, dell'identità e dell'antica tradizione della nostra città. Gli incontri culturali, le mostre e gli eventi collaterali che arricchiscono queste giornate, unitamente alla visita ai monumenti, ci offriranno ancora una grande opportunità: conoscere Oristano.

Monumenti Aperti è una bella occasione per riscoprire la nostra città e farlo attraverso i giovani ciceroni, i nostri studenti, significa ancora di più sensibilizzare al valore di quella conoscenza che è sinonimo di salvaguardia e valorizzazione di questo straordinario giacimento culturale, materiale ed immateriale, che è la città di Oristano.



Il Sindaco
Guido Tendas



grafica: Daniele Pani foto: ConfiniVisivi stampa: Arti Grafiche Pisano, Cagliari

7/8 maggio 2016

Oristano
guida ai monumenti

20
1997-2016
www.monumentiaperti.com

monumentiaperti





Informazioni utili

I Monumenti saranno visitabili gratuitamente nelle giornate di **sabato 7** e **domenica 8** maggio sia di mattina che di pomeriggio, secondo gli orari indicati per ciascun sito.

Nelle chiese le visite verranno sospese durante le funzioni religiose.

Si invitano i visitatori a tenere un atteggiamento di rispetto verso il luogo di culto e i fedeli raccolti in preghiera.

Notizie ed informazioni saranno disponibili nei punti informativi presso:

Ufficio Turistico della Provincia di Oristano
piazza Eleonora;

coordinamento della rete: IMAGO MUNDI Onlus - Associazione Culturale

Antiquarium Arborese
Museo Archeologico di Oristano
piazzetta Corrias.

Info point: Fondazione Sa Sartiglia, via Eleonora

È facoltà dei responsabili e degli organizzatori della manifestazione limitare o sospendere, per la sicurezza dei beni o dei visitatori, in qualsiasi momento, le visite ai monumenti.



sardex.net
Circuito di Credito Commerciale

ejatv media partner

MOBY
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE

ACQUA MINERALE
S.LUCIA
BONORVA
Perfetta, di natura.

tirrenia
Compagnia Italiana di Navigazione

Partecipano alla manifestazione

Scuole

Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Immacolata Concezione

Scuola Primaria "Madre Teresa Quaranta"
Scuola Primaria di via Solferino dell'Istituto Comprensivo n. 1

Scuola Primaria di via Bellini dell'Istituto Comprensivo n. 2

Scuola Primaria di via Amsicora dell'Istituto Comprensivo n. 3

Scuola Primaria di Sa Rodia dell'Istituto Comprensivo n. 4

Scuola Secondaria di Primo Grado "E. D'Arborea" dell'Istituto Comprensivo n. 1

Scuola Secondaria di Primo Grado di via Marconi dell'Istituto Comprensivo n. 2

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Deledda" dell'Istituto Comprensivo n. 3

Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Alagon" dell'Istituto Comprensivo n. 4

Istituto d'Istruzione Superiore "L. Mossa"

Liceo Artistico "C. Contini"

Liceo Classico "S. A. De Castro"

Liceo Scientifico "Mariano IV d'Arborea"

Liceo Statale "B. Croce"

ENTI, Associazioni

Antiquarium Arborese - Museo Archeologico "G. Pau"

Arciconfraternita del Rosario

Arciconfraternita del Santissimo Nome di Gesù

Archivio di Stato di Oristano

Archivio Storico Comunale di Oristano

Associazione Culturale Aristiane

Associazione Cult. BES - Best Events Sardinia

Associazione Culturale Tamburini e Trombettieri

Città di Oristano

Associazione Culturale Artistica Oristanese

Associazione Culturale Musicale "Santo Spirito"

Associazione Protezione Civile Oristanese

Associazione Ex Alunni del Seminario

Associazione Garibaldini - Ripartimento Ichnusa

Associazione Garibaldini Baratili San Pietro

Associazione Italia Nostra - Sezione Provinciale di Oristano (Sinis-Cabras-Oristano)

Azione Cattolica Oristano

Biblioteca Comunale

Compagnia del Sacro Cuore - Evaristiani

Confraternita delle Anime del purgatorio di Oristano

Coro Città di Oristano

Comitato B. M. V. del Carmelo

Confraternite di Massama

Consorzio UNO

Gremio dei Contadini di San Giovanni Battista

Gremio dei Falegnami di San Giuseppe

Gremio dei Muratori di Santa Lucia

Hi Fi Service di Elio Orrù

ISTAR - Istituto Storico Arborese

Istituto Villa Maria Regina dei Cuori - Sili

Laboratorio "Restauro Arborese"

Pastorale Giovanile Diocesana

SarGea di Gianfranco Casu

Seminaristi del Seminario Tridentino

Ufficio Turistico Provinciale

Unione Italiana Ciechi

Unire - Università delle Tre Età Oristano

Volontari Servizio Civile

Stefania Atzori, Eleonora Erbi,

Francesca Loi, Francesca Marchi, Erika Meles,

Salvatore Sebis, Nadir Danieli e Santino Viridis

Organizzazione Locale

Comune di Oristano

Coop. La Memoria Storica

Fondazione Sa Sartiglia Onlus

5x1000
monumenti aperti

VI DIAMO LE CHIAVI DELLA SARDEGNA!

Associazione Culturale Imago Mundi Cod.Fisc. 02175490925

Eventi collaterali

Giovedì 5 maggio

CHIESA DI SAN DOMENICO, *via Lamarmora*.
Ore 18.30, presentazione del libro "Come abbraccio di madre. Le Figlie di San Giuseppe in Sardegna" di Nicola Faedda e inaugurazione della mostra fotografica.

Venerdì 6 maggio

MUSEO DIOCESANO ARBORENSE
Piazza Cattedrale.
Ore 18.30, Inaugurazione della Sala San Pio X con l'esposizione del Dossale "Madonna con Bambino e Santi" e apertura della mostra "Ecclesia Sancte Marie".

Sabato 7 maggio

LICEO ARTISTICO "CARLO CONTINI"
Via Gennargentu.
Ore 9.30, Inaugurazione della mostra di grafica ospitata nello spazio espositivo "Secondo piano", dal titolo "ISKIDA" in collaborazione con le Edizioni Condaghes e alla presenza dell'autore Andrea Atzori e delle illustratrici Daniela Orrù e Daniela Serri.

MONUMENTO AI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, *Piazza Mariano*.
Ore 10.00, Cerimonia di inaugurazione dell'edizione di Monumenti Aperti

CHIESA DI SAN MAURO, *Via Sant'Antonio*.
Ore 11.00, Concerto degli alunni della Sezione musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Deledda" di Oristano.

PIAZZA ELEONORA.
Ore 11.00, Flash Mob del gruppo "Snake Platform"

MUSEO DIOCESANO ARBORENSE, *Piazza Cattedrale*.
Ore 17.30, Il racconto di un dipinto medievale tra colore e musica. Il dossale Madonna con Bambino e Santi. A cura di Nicoletta Usai dell'Università degli Studi di Cagliari

Domenica 8 maggio

PONTE ROMANO SUL TIRSO, ore 10.30
Visita guidata a cura di Stefania Atzori, Francesca Loi e Salvatore Sebis

CHIOSTRO DEL CARMINE, *Via Carmine*
Ore 18.30, Concerto per Coro di Voci Bianche dei Cori dell'Istituto N. 2 "Bellini": "Coro Arcobaleno" (Scuola Primaria) diretto dalla docente Marika Mereu e "Coro Bellini" (Scuola Primaria e Secondaria) diretto dalla Prof.ssa Patrizia Ibba.

Mostre

Nei giorni della manifestazione sarà possibile visitare le seguenti mostre:

Mostra fotografica "Come abbraccio di madre. Le Figlie di San Giuseppe in Sardegna". Chiesa di San Domenico. Aperta fino al 12 maggio.

Archivio di Stato, Piazza Ungheria
Mostra "I Sardi e la Grande Guerra" con uno speciale dedicato alla figura di Antonio Gramsci.

La visita sarà guidata dagli studenti del Liceo Classico "De Castro" che, nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro, hanno lavorato alla schedatura del Fondo delle Scuole Elementari di Ghilarza, e hanno collaborato all'allestimento.

Durante la mattina gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Ghilarza, eseguiranno brani musicali e letture tratte dalle "Lettere dal Carcere". Sarà possibile visitare la mostra la mattina di sabato 7 maggio.

MUSEO DIOCESANO ARBORENSE, *Piazza Cattedrale*.

Esposizione del Dossale "Madonna con Bambino e Santi" del XIII sec. Nelkla Sala San Pio X e Mostra "Ecclesia Sancte Marie" che con il rinnovato allestimento della Galleria del Capitolo Metropolitan, vede protagonista il passato medievale della Cattedrale di Santa Maria Assunta. Per la prima volta in assoluto, è possibile ammirare, riunite, opere quali i picchiotti del maestro Placentinus e i codici miniati duecenteschi, unitamente ad alcuni frammenti scolpiti dell'antica Cattedrale, recentemente rinvenuti. La Galleria ospita

anche la preziosa Annunziata del primo Quattrocento, tra le più importanti statue lignee dell'isola.

PALAZZO CORRIAS-CARTA, *Piazza Eleonora*.
Presso il giardino e i vecchi magazzini, gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Alagon" presentano "Il costume tradizionale di Oristano raccontato dai ragazzi".

ARCHIVIO STORICO COMUNALE, *Piazza Eleonora*.
Esposizione di Pergamene e carte antiche presso la Sala Giudiciale situata al piano terra del Palazzo degli Scolopi.

HOSPITALIS SANCTI ANTONI, ex Asilo Infantile Sant'Antonio, *Via Sant'Antonio*.
Mostra fotografica "Il meraviglioso mondo di Dorina". Storia dell'Istituto, attraverso le immagini del fondo fotografico donato dalla signora Dorotea Mereu. A cura dell'Archivio Storico del Comune di Oristano e del Liceo Classico "De Castro", nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro.

LICEO ARTISTICO "CARLO CONTINI"
Via Gennargentu.
Mostra di grafica ospitata nello spazio espositivo "Secondo piano", dal titolo "ISKIDA" in collaborazione con le Edizioni Condaghes.

TEATRO SAN MARTINO
via Ciudadella de Menorca.
Mostra di disegni di Skizzobarocco a cura di Valentina Scanu.

Sabato 7 e Domenica 8 maggio

Chie bolet podet finas faghère sa bisita a is monumentos cun ghia in limba sarda. Sa faina est contivigiada dae is dischentes de is Classes IV de s'Iscola primària "Sa Rodia" - Istitutu Cumprensivu nu 4 de Aristanis.

Itineràriu: Turre de Marianu II – Crèsia de Santa Crara – Antiquarium Arborese – Istàtua de Lionora de Arbarè – Crèsia de Santu Frantziscu e Cristos de Nicodemo. Oràrios de is bisitas in sardu: 10.00, 11.00, 12.00, 16.00, 17.00 e 18.00.



Palazzo Giudiciale (ex carcere) 1

Le prime fonti che ne testimoniano l'esistenza si trovano nella cronaca dell'arrivo in Oristano dell'Arcivescovo di Pisa Federico Visconti nel 1263. Notizia confermata nel testamento del Giudice Ugone II, del 1335, che lo localizza su un lato della piazza della Maioria, l'odierna Piazza Manno. Fino a pochi mesi fa la struttura è stata utilizzata come casa circondariale.

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado "E. D'Arborea" dell'Ist. Comprensivo n. 1 Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-18.30

Antica Canonica della Cattedrale 2

La struttura, di proprietà della Parrocchia della Cattedrale, sino agli anni '50 è stata utilizzata come casa canonica. L'edificio è costruito in muratura con tecnica mista di pietra e laterizi, con elementi angolari in pietra squadrata e nel suo complesso rappresenta una pregevole costruzione nobilitata del XVII sec.

Visibile solo esternamente.



Cattedrale di Santa Maria Assunta 3

Dedicata all'Assunta, sorge su una preesistente chiesa di età bizantina ampliata nel corso dei secoli. Tra il 1729 e il 1745 l'edificio è stato riedificato secondo gli schemi del barocco piemontese. Annesse alla Cattedrale si potranno visitare la torre campanaria, le tombe bizantine (scalinata esterna) e le prigioni ecclesiastiche (fianco Palazzo Arcivescovile).

Orari Cattedrale: Sabato 9.00-13.00, 15.00-17.00; Domenica 9.00-10.00; 15.00-20.00
Orari Battistero: Sabato 9.30-17.00; Domenica 15.00-20.00
Orari Sagrestie: Sabato e Domenica 9.00-12.00; 16.00-20.00
Aula Capitolare: Sabato e Domenica 16.00-20.00

Museo Diocesano Arborense Galleria del Capitolo Metropolitano 4

Sarà possibile visitare la Sala San Pio X che ospita il Dossale del XIII sec. e la Galleria del Capitolo Metropolitano che ospita una mostra sul passato medievale della Cattedrale di Santa Maria. Presso il museo sarà possibile assistere all'attività di restauro eseguita dal Laboratorio Restauro Arborense.

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Alagon" dell'Ist. Comprensivo n. 4 e di Nadir Danieli. Sabato e Domenica 9.30-13.00; 16.00-20.00

Seminario Tridentino 5

Inaugurato il 1 maggio 1712 e intitolato a S. Maria Assunta, nel corso dei secoli è stato più volte ampliato. Conserva al suo interno importanti collezioni storiche e archeologiche e una biblioteca ricca di incunabili e cinquecentesche, oltre a volumi dell'Encyclopédie des Sciences, una Bibbia poliglotta e altri volumi del XVI e XVII sec.

Visite guidate a cura di: Seminaristi del Seminario Tridentino e Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Alagon" dell'Ist. Comprensivo n. 4, con la collaborazione dell'Ass.ne Ex Alunni del Seminario. Sabato ore 9.30-13.00; 15.00-17.30 e domenica ore 11.00-13.00; 16.00-18.30

Chiesa e Convento di San Francesco 6

Documentati già dal 1252, la chiesa e il convento dei francescani in Oristano furono realizzati forse da maestranze venute dalla penisola, ispirate alla corrente costruttiva dei cistercensi.

La ricostruzione, terminata nel 1847, fu affidata all'architetto Gaetano Cima che, in stile neo-classico, realizzò un edificio a pianta centrale con un pronao a 4 colonne.

Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Mossa" Sabato ore 9.00-12.30; 16.00-18.30. Domenica ore 10.30-12.30; 16.00-18.30.

Oratorio della Purissima 7

Antica cappella oratorio della confraternita dell'Immacolata Concezione detta della Purissima, documentata già dal XVII secolo. Oggi la struttura ospita il Coro Città di Oristano.

Visite guidate a cura del Coro Città di Oristano. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00.

Chiesa e ospedale di Sant'Antonio Abate 8

L'ospedale di Sant'Antonio, citato nel testamento di Ugone II d'Arborea del 1335 e situato all'interno della città murata, era adibito all'assistenza di malati. La chiesa di Sant'Antonio, annessa all'ospedale, di origine gotica, presenta un campanile a vela a due luci e risulta con l'orientamento della facciata a ovest.

Visite guidate a cura della Scuola Primaria di Sa Rodia dell'Ist. Comprensivo n. 4. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.30

Biblioteca comunale 9

La Biblioteca comunale di Oristano è stata fondata nel 1953. Dal maggio 2009 ha sede presso i locali del monumentale ex ospedale ed asilo infantile di Sant'Antonio. Trai vari ambienti da non perdere la sala consultazione e studio, ricavata nell'ex cappella che fu dedicata all'Immacolata, e la Sala Sarda situata nell'ampio salone dal soffitto a capriate.

Visite guidate a cura del personale della biblioteca e dei volontari del Servizio Civile. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.30

Pinacoteca comunale 10

La pinacoteca comunale ospita opere di importanti di artisti sardi di proprietà del Comune e la collezione donata da Titino Sanna Delogu. Nell'area destinata alle mostre temporanee sarà possibile visitare la mostra "Le relazioni pericolose".

Visite guidate a cura del Liceo Classico De Castro e del personale dell'Antiquarium Arborense, Coop. La Memoria Storica

Centro di documentazione sulla Sartiglia 11

Il Centro di Documentazione sulla Sartiglia di Oristano, realizzato dalla Fondazione Sa Sartiglia in collaborazione con l'Archivio Storico Comunale, custodisce preziose testimonianze dell'antica giostra equestre oristanese.

Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Mossa" e dei Volontari del Servizio Civile

Chiesa di San Mauro Abate 12

Sorge in prossimità del lato occidentale della cinta muraria medievale di Oristano e presenta la facciata originale visibile sul lato nord e una facciata laterale costruita in stile tardo neoclassico sulla via Sant'Antonio. All'interno si trovano le capelle di San Mauro, dei Santi Crispino e Crispiniano e della Santissima Vergine della Pietà.

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Deledda" dell'Ist. Comprensivo n. 3. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Cinta muraria medievale 13

Il circuito murario della città di Oristano si snodava per un percorso di 2 km lungo le attuali vie Mazzini, Angioy, V. Emanuele II, Duomo e De Castro, rafforzato da torrioni difensivi merlati in corrispondenza delle porte e da 28 torrette quadrilatere.

Palazzo Corrias Carta 14

Il palazzo voluto dal nobile Giovanni Corrias quale dimora della sua famiglia, è stato realizzato nella seconda metà del 1800 su progetto dell'architetto cagliaritano Gaetano Cima. Sarà possibile visitare il giardino e i vecchi magazzini.

Visite guidate a cura Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Alagon". Sabato a domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Chiesa di San Sebastiano 15

Edificata sul finire del XVI e gli inizi del XVII secolo, la chiesa di San Sebastiano è considerata la più antica chiesa parrocchiale dei borghi della città. L'edificio presenta all'interno un'unica navata e alcune cappelle su entrambi i lati.

Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Mossa". Sabato a domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Torre di Mariano II 16

La torre eretta nell'ingresso nord della città nel 1290, e attribuita all'opera del Giudice Mariano II. Innalzata su un filare di blocchi in basalto, è costruita per il resto interamente in conci squadrati d'arenaria. Il corpo principale, alto 19 metri, è sovrastato da merli guelfi. Completa una torretta alta quasi dieci metri, sovrastata da tre merli guelfi per lato.

Visibile solo esternamente.
Visite guidate a cura della Scuola Primaria "Madre Teresa Quaranta" Sabato a domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Casa e laboratorio di Romolo Nurra farmacista 17

Corso Umberto, 53 (Via Dritta)
I cambiamenti aprono nuovi orizzonti ma il farmacista Romolo Nurra e la nobildonna Serafina Manconi Parpaglia rimarranno per sempre un punto di riferimento. "Daniela Angotzi arredatrice di interni e dott. Carlo Aurelio Manai"
Visite guidate a cura del Liceo Classico "De Castro" Sabato e Domenica ore 10.00-13.00; 15.30-19.00



Palazzo Arcais 18

Il Palazzo, edificato nel corso Umberto, presenta un'austera facciata appena movimentata dalle mostre modanate in pietra trachitica rossa, una nota decisamente più frieva è data invece dai balconcini semicirculari che ornano le aperture al piano nobile. Un capolino campaniforme ricoperto di maioliche policrome dà luce allo scalone interno.

Visibile solo esternamente.

Antiquarium Arborense 19

Il museo comunale Antiquarium Arborense di Oristano nasce nel 1938 come terzo polo museale pubblico della Sardegna. Al suo interno reperi che abbracciano un arco cronologico che va dall'età preistorica a quella medievale. Vi sono custoditi inoltre tre retabli testimonianza della scuola pittorica sardo iberica.
Visite guidate a cura del personale dell'Antiquarium Arborense, Cooperativa La Memoria Storica, della Scuola Primaria Sa Rodia dell'Ist. Comprensivo n. 4 e dei Volontari dell'Unione Italiana Ciechi Sabato a domenica ore 9.30-13.00; 15.00-20.00

Centro documentazione commediografo Antonio Garau 20

Il centro presenta cimeli, fotografie, fonti, bozzetti, ceramiche e quant'altro, inerente la vita e l'attività del commediografo oristanese Antonio Garau. Si potrà inoltre visitare l'esposizione delle opere ceramiche nonché delle scenografie e dei burattini del Maestro Antonio Marchi.

Visite guidate a cura dell'Associazione Culturale Artistica Oristanese Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Piazza e statua di Eleonora d'Arborea 21

La statua di Eleonora d'Arborea insiste sull'omonima piazza che, situata nel cuore del centro storico, ha mantenuto l'impronta classicista conferitagli nella prima metà dell'Ottocento. Al centro della piazza è collocato il monumento ad Eleonora d'Arborea, opera celebrativa dello scultore Ulisse Campi e dell'architetto Mariano Falcini, inaugurata nel 1881.

Visite guidate a cura della Scuola Primaria di via Amisicora dell'Ist. Comprensivo n. 3 Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Archivio Storico Comunale 22

L'Archivio Storico del Comune di Oristano offre uno spaccato straordinario della storia della città dal 1479, data in cui, in seguito alla caduta del Marchesato oristanese, il centro di Oristano fu elevato al rango di Città Regia, sino ai documenti più recenti prodotti nel corso dell'attività amministrativa della città.

Visite guidate a cura del personale del Comune di Oristano, della Cooperativa La Memoria Storica, degli studenti del Liceo classico "De Castro" e degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Alagon" dell'Ist. Comprensivo n. 4 Sabato e domenica ore 9.30-13.00 e 16.00-19.30

Palazzo degli Scolopi 23

Nel 1676 il mercante oristanese Michele Pira decise di far costruire a sue spese un collegio per dodici religiosi accanto alla chiesa di San Vincenzo. Sorse così nel 1681 le scuole Pie curate dai padri Scolopi. Attualmente il palazzo ospita l'aula consiliare e diversi uffici dell'amministrazione comunale.

Visite guidate a cura dell'Associazione Italia Nostra - Sez. Prov. Oristano. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Palazzo Campus - Colonna 24

Il Palazzo Campus Colonna è uno storico edificio signorile la cui struttura attuale ha preso il posto di un precedente edificio, dalle linee più semplici, del quale sono state mantenute le finestre della facciata principale, rese più aggraziate da particolari decorativi. Nei locali del palazzo è esposta un'ampia rassegna di quadri realizzati da artisti che hanno fatto la storia del Novecento sardo.

Visite guidate a cura dell'Associazione Italia Nostra - Sez. Prov. Oristano. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00



Palazzo di Città 25

L'edificio, oggi sede dell'ufficio tecnico, era il Palazzo di Città e, secondo le magistrature che si sono succedute, del Podestà. La sua lunga storia ha inizio nel XV secolo quando il Procuratore Generale concesse in enfiteusi ai consiglieri di Oristano una casa distrutta, situata dentro le mura della città, per costruirvi la Casa del Consiglio.

Visibile solo esternamente.

Sede del Gremio dei falegnami 26

La sede della corporazione, posta sotto l'invocazione di San Giuseppe, rappresenta l'antico luogo di riunione dei soci di una delle istituzioni più antiche della città di Oristano.

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Alagon" dell'Ist. Comprensivo n. 4 Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Teatro San Martino 27

Edificato nel 1874 secolo per volontà di 37 fra nobili e borghesi oristanesi che fondarono la "Società Teatro San Martino di Oristano", dopo 40 anni dalla chiusura, è stato restaurato e restituito alla città che in esso ospiterà mostre e rassegne.

Sabato e domenica ore 10.00-13.00 16.00-19.00



Chiesa e Monastero del Carmine 28

La chiesa e il monastero del Carmine costituiscono un unico fabbricato di stile rococò realizzato tra il 1776 e il 1785. L'opera, attribuita all'architetto piemontese Giuseppe Viana, fu realizzata a spese del Marchese d'Arcais.

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado di via Marconi dell'Ist. Comprensivo n. 2, con la collaborazione del Consorzio UNO. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Chiesa e convento di San Domenico 29

La chiesa ed il convento vennero edificati nel 1634 ad opera del nobile oristanese Don Baldassarre Paderi. L'intero complesso ospitò i frati domenicani fino al 1832, in seguito fu retta dal delegato ecclesiastico dell'Arciconfraternita del Santissimo Nome di Gesù, presente fin dall'erezione della chiesa.

Visite guidate a cura del Liceo Classico "De Castro" e dell'Azione Cattolica. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Chiesa e monastero delle Cappuccine 30

L'intero complesso religioso della chiesa e del convento delle monache cappuccine venne edificato nel 1739 ad opera del facoltoso cittadino oristanese Pietro Ibbà. La chiesa, annessa al complesso

claustrale, è dedicata all'Immacolata il cui simulacro è esposto al centro dell'altare maggiore.

Visibile solo esternamente.

Chiesa di Santa Lucia 31

La chiesa di Santa Lucia risale ai secoli XVI e XVII. L'attuale prospetto, realizzato nella prima metà dell'Ottocento, si mostra in stile neoclassico, con un timpano sostenuto da quattro colonne massicce. La chiesa è la cappella del Gremio dei Muratori.

Visite guidate a cura della Scuola Primaria di via Amisicora dell'Ist. Comprensivo n. 3. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Casa di Eleonora 32

Nel centro storico di Oristano, lungo la via Parpaglia, si trova la cosiddetta Casa di Eleonora. Tale attribuzione risulta impropria per la tipologia dell'edificio più riferibile a delle scuderie piuttosto che a un palazzo di corte.

Visibile solo esternamente.

Teatro civico Antonio Garau 33

L'edificio, recentemente restaurato, rappresenta il salotto cittadino che ospita importanti eventi legati alla cultura, dalla prosa al teatro, dai concerti alle conferenze. Il teatro, che nei suoi due ambienti, la sala al piano terreno e la galleria, può ospitare circa 400 posti a sedere, è dedicato al noto commediografo oristanese Antonio Garau.

Visibile solo esternamente.

Chiesa e monastero di Santa Chiara 34

Il complesso venne edificato nel 1343 ad opera del giudice Pietro III d'Arborea, su una preesistente chiesa dedicata a San Vincenzo. La chiesa, edificata in forme gotiche, conserva ancora l'antica abside e diverse testimonianze dell'antico monastero.

Visite guidate a cura del Liceo Scientifico "Mariano IV". Sabato e domenica ore 9.45-12.00; 15.00-17.00

Torretta medievale 35

All'interno di un cortile privato emerge una delle cinque torrette quadrilatere che rafforzavano la cinta muraria di Oristano sul lato settentrionale della città. Risulta essere l'unica torretta superstita, realizzata in conci di arenaria squadrata, probabilmente provenienti dall'antica area di Tharros.

In fase di restauro.

Visibile solo esternamente da via Mazzini

Torre di Portixedda 36

La torre si apre nell'angolo in cui la cinta muraria di nord-est si univa con quella di sud-est. L'individuazione delle fondamenta di una torre quadrata entro il torrione circolare riporta la torre primitiva al XIII secolo, all'epoca della costruzione della cinta muraria e delle torri maggiori, mentre il torrione circolare si dovrebbe assegnare all'epoca della dominazione spagnola (sec. XV-XVI).

Visite guidate a cura del personale dell'Antiquarium, Cooperativa La Memoria Storica e gli studenti del Liceo Statale "B. Croce" che aderiscono al progetto di alternanza scuola-lavoro. Orari di apertura Sabato e Domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Chiesa di San Saturnino 37

La chiesa riedificata nel 1901, risulta sovrapposta ad un antichissimo edificio chiesastico intitolato al martire cagliaritano San Saturno. Offre al suo interno un altare maggiore realizzato in pregevole marmo toscano.

Visite guidate a cura della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Immacolata Concezione Sabato e domenica ore 9.30-12.00; 15.30-18.00

Chiesa della Beata Vergine Immacolata e convento dei cappuccini 38

La chiesa e l'annesso convento furono eretti nel 1608 ad opera della munificenza del nobile oristanese Domenico Paderi. Il complesso, edificato subito fuori della cinta muraria, sulla strada che porta verso la chiesa e il convento di San Martino, sin dalle origini ospita i padri Cappuccini.

Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Mossa".

Chiesa di San Martino 39

La chiesa, citata nel testamento di Ugone II del 1335, fu edificata presumibilmente nel XIII sec. e mostra, scolpiti in un capitello, gli stemmi con i pali d'Aragona affiancati all'albero deradicato d'Arborea. La chiesa è sede delle due Arciconfraternite cittadine, del Santissimo Nome di Gesù e del Rosario.

Visite guidate a cura della Scuola Primaria di via Amisicora dell'Ist. Comprensivo n. 3. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Cimitero di San Pietro 40

L'edificazione del Cimitero di San Pietro risale al 1835 ad opera di Mons. Giovanni Bua, Arcivescovo arborense. Al suo interno è possibile trovare alcune tra le tombe più antiche di Oristano e perfetti esempi di scultura funeraria sarda a cavallo tra XIX e XX secolo.

Visite guidate a cura del Liceo Artistico "Carlo Contini". Sabato visite ore 10.30, 11.30, 16.30. Domenica visite ore 11.00.

Chiesa di San Giovanni 41

Battista

La chiesa, detta anche di Santu Gianni de Froris, ubicata a sud-ovest della Chiesa di San Martino, si trova a circa un km dal centro della città e a 200 metri dal cimitero di San Pietro. Per antica tradizione la chiesa è la cappella del Gremio dei Contadini di San Giovanni Battista.

Visite guidate a cura della Scuola Primaria di via Amisicora dell'Ist. Comprensivo n. 3, del Gremio dei Contadini e dell'Associazione Culturale Arisiane. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Chiesa di Sant'Efisio Martire 42

La chiesa si trova nel quartiere storico di su Brugu. La posa della prima pietra di questo edificio religioso avvenne il 2 dicembre 1793 e venne intitolato al santo guerriero, al quale si votarono i sardi già in occasione delle terribili pestilenze che colpirono l'isola nel Seicento. Al suo interno la cappella del Gremio dei Figoli, dedicata alla Santissima Trinità.

Visibile solo esternamente.

Archivio di Stato 43

L'Archivio è un ufficio periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La sua missione istituzionale è la tutela, la conservazione e la valorizzazione degli archivi "storici" degli uffici statali presenti, o cessati, nella Provincia. Istituito nel 1975, a seguito dell'istituzione della Provincia, l'Archivio di Stato conserva un patrimonio documentario importante che va dal 1800 a oggi.

Visite guidate a cura del Liceo Classico "De Castro". Sabato ore 9.30-13.00

Laboratorio Restauro Arborense 44

Il laboratorio propone, presso il Museo Diocesano Arborense, le seguenti attività di restauro: foderatura dipinto ad olio su tela del XVIII secolo, indagini diagnostiche e restauro pittorico su statue lignee policrome.

Apertura a cura del Laboratorio di Restauro. Direzione artistica Alberto Severino. Sabato 9.30-13.00; 15.30-20.00. Domenica 10.00-20.00

Monumento ai Caduti 45

Per volontà e l'impegno continuo del "Comitato Pro Monumento ai Caduti di Guerra", nato dalla volontà della cittadinanza, nel 1922 viene individuato il luogo adatto per erigerlo. Piazza Mariano appare il luogo ideale. Seguono anni contraddistinti da difficoltà d'ordine economico e burocratico ed è nel 1927 che il Monumento ai caduti di Oristano viene inaugurato.

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Primaria di Via Solferino dell'Ist. Comprensivo n. 1. Sabato e domenica ore 9.30-13.00; 16.00-19.30

Scuola Primaria di Via Bellini 46

La scuola, tra le più vecchie di Oristano, ospita alcuni interessanti pannelli ceramici dell'artista bolognese Arrigo Visani e le ceramiche dell'artista oristanese Carlo Contini.

Visite guidate a cura degli alunni della scuola Sabato ore 15.30-19.00. Domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00

Liceo Artistico "Carlo Contini" 47

Presente ad Oristano fin dal 1961, raccoglie l'eredità culturale non solo della prima Scuola d'Arte della Sardegna risalente agli anni venti, ma anche dalla tradizione artistico-artigianale del legno e della ceramica.

Visite guidate a cura degli studenti del Liceo. Orari di apertura Sabato e Domenica ore 9.30-13.00; 15.30-19.00